



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XIX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

2 febbraio 2016

Presidenza: Piero FASSINO

Il giorno 2 del mese di febbraio duemilasedici, alle ore 9,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitano Piero FASSINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 28 gennaio 2016 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitano Piero FASSINO ed i Consiglieri:
Gemma AMPRINO - Vincenzo BARREA - Francesco BRIZIO - Mauro CARENA - Lucia CENTILLO - Barbara Ingrid CERVETTI - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Antonella GRIFFA - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA' - Michele PAOLINO - Cesare PIANASSO.

Sono assenti i Consiglieri: Alberto AVETTA - Eugenio BUTTIERO - Domenico CARRETTA - Andrea TRONZANO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 4 "AMT NORD", Zona 5 "PINEROLESE", Zona 8 "CANAVESE OCCIDENTALE", Zona 10 "CHIVASSESE", Zona 11 "CHIERESE - CARMAGNOLESE".

(Omissis)

OGGETTO: Bretella di collegamento tra la S.P. n. 20 (Località Cascina Chiaberti) e la S.P. n. 661 (Località Crocetta). Convenzione con Anas e Comune di Carmagnola finalizzata alla presa in consegna.

N. Protocollo: 3198/2016

Il **Sindaco Metropolitano**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

- in data 13.12.1999 è stato firmato un Accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Ministero dei Lavori Pubblici), Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino), Comune di Carmagnola, Anas S.p.A. (già Ente Nazionale per le Strade ANAS) e Società Autostrada Torino-Savona S.p.A. per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Carmagnola sud sull'autostrada Torino-Savona e della nuova bretella collegante in viabilità ordinaria detto nuovo casello con la S.S.20 del Colle di Tenda;

- nell'accordo di programma sono previsti gli impegni delle parti interessate sia dal punto di vista delle attività che della copertura finanziaria necessaria per la realizzazione delle opere;
- l'Accordo di programma prevedeva la successiva stipula di una apposita convenzione tra le parti concorrenti alla realizzazione degli interventi programmati in cui sarebbero stati maggiormente specificati gli aspetti operativi ed i relativi tempi, nonché la definizione delle competenze patrimoniali e gestionali all'atto della presa in carico ed agibilità;
- in data 16.03.2000 è stata stipulata, in ossequio a quanto stabilito dall'accordo di programma, apposita convenzione nella quale vennero definiti aspetti operativi e tempi di realizzazione nonché competenze patrimoniali e gestionali;
- a seguito dell'entrata in vigore delle normative afferenti il decentramento delle competenze dello Stato in materia di viabilità, le Strade Statali interessate dall'intervento in argomento vennero cedute, con verbale in data 01.10.01, agli Enti locali;
- con il medesimo verbale, la Regione Piemonte a propria volta consegnava a ciascuna Provincia i tratti di strada classificate regionali affinché le Provincie medesime ne curassero l'uso e la gestione;
- in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 21.02.2000 restavano di competenza ed a carico dell'ANAS l'ultimazione dei lavori già appaltati sulle strade trasferite che, alla data del trasferimento, avessero già comportato impegno contabile di spesa;

Rilevato che:

- con delibera della Giunta regionale n.9-5791 del 27.04.2007, la Regione Piemonte ha trasferito, a partire dal 01.01.2008, al demanio di ciascuna Provincia i sedimi e le pertinenze delle strade regionali;
- i lavori di realizzazione della bretella di Carmagnola sono in fase di ultimazione e occorre individuare il soggetto gestore che ne curi l'esercizio e la manutenzione;
- l'Anas attualmente nella zona di tale opera pubblica non ha alcuna arteria stradale in gestione;
- nell'ottica individuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla nota n.6024 del 18.10.11, si è dato avvio ad un processo volto a revisionare ed aggiornare la rete stradale di interesse nazionale al fine di dare risoluzione alle discontinuità presenti nel sistema stradale di interesse nazionale;
- la S.P. n. 20 nel tratto tra Moncalieri e Cuneo è oggetto di tale valutazione volta alla sua riclassificazione a livello di strada di interesse nazionale;
- nelle more del completamento dell'iter procedurale volto alla individuazione della nuova rete stradale di interesse nazionale nel territorio piemontese occorre individuare un soggetto pubblico idoneo alla gestione e all'esercizio della nuova arteria stradale;
- al fine di garantire la corretta gestione e manutenzione della nuova arteria stradale in sede di apertura al traffico, necessita individuare l'Ente Pubblico più idoneo alla sua gestione;

Ritenuto di approvare lo schema di convenzione che individua quale ente gestore la Città metropolitana di Torino nelle more della conclusione dell'iter istruttorio citato in premesse, volto alla rivisitazione della rete stradale di interesse nazionale nel territorio della Regione Piemonte, dando atto che restano invariate tutte le altre pattuizioni stabilite con la convenzione sottoscritta in data 16.03.2000;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell’art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell’elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l’art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all’immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull’atto e ricompresa nell’approvazione della deliberazione, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri.

D E L I B E R A

- 1) di approvare lo schema di convenzione finalizzato alla presa in consegna della "Bretella di collegamento tra la S.P. n.20 (località Cascina Chiaberti) e la S.P. n. 661 (località Crocetta)" realizzata dall’A.N.A.S., allegato alla presente deliberazione per divenirne parte integrante e sostanziale (all. A);
- 2) di dare atto che provvederà alla sottoscrizione della Convenzione di cui al pt. 1) il vice Sindaco Metropolitano, Avv. Alberto Avetta, autorizzandolo ad apportare modifiche non sostanziali;
- 3) di dare atto che gli oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria derivanti dal punto 1) a carico della Città Metropolitana di Torino trovano copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio e PEG dei rispettivi anni di competenza;
- 4) di autorizzare la presa in consegna della strada di cui al punto 1), demandando al dirigente del Servizio Viabilità territorialmente competente, o a un suo delegato, la sottoscrizione del verbale di consegna allegato (all. B), che contestualmente si approva, con facoltà di apporvi modifiche non sostanziali;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * *

(Segue l’illustrazione del Sindaco Metropolitano per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~

Il **Sindaco Metropolitano**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Bretella di collegamento tra la S.P. n. 20 (Località Cascina Chiaberti) e la S.P. n. 661 (Località Crocetta). Convenzione con Anas e Comune di Carmagnola finalizzata alla presa in consegna.

N. Protocollo: 3198/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 14

Votanti = 14

Favorevoli 14

(Amprino - Barrea - Brizio - Carena - Centillo - Cervetti - De Vita - Fassino - Genisio - Griffa - Marocco - Martano - Montà - Pianasso)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Sindaco Metropolitano
F.to P. Fassino

/ar



ALLEGATO A

Convenzione

per la gestione della *"Bretella di collegamento tra la S.P. n.20 (località Cascina Chiaberti) e la ex S.P. n.661 (località Crocetta)"* realizzata dall'A.N.A.S.

TRA

L' ANAS S.p.A. (di seguito denominato "ANAS") codice fiscale _____ rappresentata per il presente atto dall' Ing. Valter BORTOLAN, in qualità di Capo Compartimento, con sede in _____ via _____ e che agisce in esecuzione del _____

e

La Città Metropolitana di Torino (di seguito denominata "Città Metropolitana") codice fiscale 01907990012 rappresentata per il presente atto da Alberto AVETTA, in qualità di Vicesindaco Metropolitano, con sede in Torino via Maria Vittoria 12 e che agisce in esecuzione del decreto n. _____/2015 del _____

e

Il Comune di Carmagnola (di seguito denominato " Comune ") codice fiscale _____ rappresentato per il presente atto da _____ in qualità di _____ e legale rappresentante, domiciliato presso il Comune di Carmagnola, via _____

PREMESSO

che in data 13 .12.1999 è stato firmato un Accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Ministero dei Lavori Pubblici), Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino), Comune di Carmagnola, Anas S.p.A. (già Ente Nazionale per le Strade ANAS) e Società Autostrada Torino-Savona S.p.A. per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Carmagnola sud sull'autostrada Torino-Savona e della nuova bretella collegante in viabilità ordinaria detto nuovo casello con la S.P.20 del Colle di Tenda;

- che nell'accordo di programma sono previsti gli impegni delle parti interessate sia dal punto di vista delle attività che della copertura finanziaria necessaria per la realizzazione delle opere;

- che l'accordo di programma prevedeva la successiva stipula di una apposita convenzione tra le parti concorrenti alla realizzazione degli interventi programmati in cui sarebbero stati maggiormente specificati gli aspetti operativi ed i relativi tempi, nonché la definizione delle competenze patrimoniali e gestionali all'atto della presa in carico ed agibilità;

- che in data 16.03.2000 è stata stipulata, in ossequio a quanto stabilito dall'accordo di programma, apposita convenzione nella quale vennero definiti aspetti operativi e tempi di realizzazione nonché competenze patrimoniali e gestionali;

- che a seguito dell'entrata in vigore delle normative afferenti il decentramento delle competenze dello Stato in materia di viabilità, la Strade Statali interessate dall'intervento in argomento vennero cedute, con verbale in data 01.10.01, agli Enti locali;

- che con il medesimo verbale, la Regione Piemonte a propria volta consegnava a ciascuna Provincia i tratti di strada classificate regionali affinché le Province medesime ne curassero l'uso e la gestione;

- che, in ossequio a quanto stabilito dall'art.3 comma 3 del D.P.C.M. 21.02.2000 restavano di competenza ed a carico dell'ANAS l'ultimazione dei lavori già appaltati sulle strade trasferite che, alla data del trasferimento, avessero già comportato impegno contabile di spesa;

- che pertanto i lavori di realizzazione della bretella di Carmagnola oggetto della citata convenzione e del presente atto vengono realizzati da Anas;

- che con delibera della Giunta regionale n.9-5791 del 27.04.2007, la Regione Piemonte ha trasferito, a partire dal 01.01.2008, al demanio di ciascuna Provincia i sedimi e le pertinenze delle strade regionali;

- che i lavori di realizzazione della bretella di Carmagnola sono in fase di ultimazione e che pertanto occorre individuare il soggetto gestore che ne curi l'esercizio e la manutenzione;

- che l'Anas attualmente nella zona di tale opera pubblica non ha alcuna arteria stradale in gestione;

- che nell'ottica individuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla nota n.6024 del 18.10.11, si è dato avvio ad un processo volto a revisionare ed aggiornare la rete stradale di interesse nazionale al fine di dare risoluzione alle discontinuità presenti nel sistema stradale di interesse nazionale;

- che la S.P.n.20 nel tratto tra Moncalieri e Cuneo è oggetto di tale valutazione volta alla sua riclassificazione a livello di strada di interesse nazionale;

- che nelle more del completamento dell'iter procedurale volto alla individua-

zione della nuova rete stradale di interesse nazionale nel territorio piemontese occorre individuare un soggetto pubblico idoneo alla gestione e all'esercizio della nuova arteria stradale;

- che al fine di garantire la corretta gestione e manutenzione della nuova arteria stradale in sede di apertura al traffico, necessita individuare l'Ente Pubblico più idoneo alla sua gestione;

- che la presente convenzione è stata autorizzata con nota della Direzione Generale ANAS a firma del Sig. Presidente n.;

- che la presente convenzione è stata approvata dal Comune di Carmagnola con Deliberazione del _____ Comunale n. _____ del _____;

- che la presente convenzione è stata approvata con Atto del Consiglio della Città Metropolitana di Torino n. _____ del _____ ;

- le parti firmatarie, nelle more della conclusione dell'iter istruttorio citato in premesse, volto alla rivisitazione della rete stradale di interesse nazionale nel territorio della Regione Piemonte, concordano nell'approvazione di quanto segue, restando invariate tutte le altre pattuizioni stabilite con la convenzione sottoscritta in data 16.03.2000.

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto della presente Convenzione è la disciplina dei rapporti tra l'ANAS S.p.A., la Città Metropolitana e il Comune di Carmagnola per la gestione della "Bretella di collegamento, lunga circa 4200 m. tra la località Cascina

Chiaberti ubicata lungo la S.P. n.20 e la ex S.S. n.661 – S.P. n.136 in località Crocetta,” nonché tutte le opere accessorie e le aree di pertinenza (intersezioni a rotatoria con le strade statali e provinciali e con il collegamento al nuovo casello di Carmagnola Sud), pur intestate, a seguito dell’esproprio effettuato da ANAS, al Demanio dello Stato Ramo Strade, nelle more del completamento dell’iter procedurale volto alla individuazione della nuova rete stradale di interesse nazionale nel territorio piemontese:

Art. 3

L’ANAS si impegna a consegnare :

copia del collaudo tecnico-amministrativo

copia del collaudo statico delle infrastrutture (ponti ecc)

copia degli “as built”;

copia degli elaborati indicanti l’ubicazione delle canalizzazioni sotterranee (di qualsiasi titolarità) e gli schemi degli impianti tecnologici se esistenti, nonché tutte le certificazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente in relazione ai lavori di cui trattasi.

L’ANAS si impegna a provvedere, a sua cura e spese, ai frazionamenti catastali, ai rogiti/decreti di esproprio, alle volture e alle trascrizioni necessarie ai cambi di proprietà, sollevando la Città Metropolitana di Torino da qualsiasi obbligo di natura giuridico - catastale.

Art. 4

Il Comune di Carmagnola si impegna a provvedere, a sua cura e spese:

- alla manutenzione del verde all’interno delle isole centrali e delle aiuole lato strada delle rotatorie presenti lungo la bretella;

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica annessi alle rotatorie, compresa la fornitura dell'energia elettrica;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei marciapiedi, percorsi ciclo-pedonali e di tutte le aree e le opere che non fanno parte della carreggiata stradale della bretella;

Art. 5

La Città Metropolitana provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria della bretella, a proprie cure e spese, ed eserciterà i poteri dell'Ente proprietario della strada ai sensi del vigente Codice della Strada.

Art. 6

La presente Convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a partire dalla data di sottoscrizione, e comunque fino all'avvenuta attuazione dell'iter di riclassificazione della rete stradale di interesse nazionale in territorio piemontese-

La presente convenzione non potrà essere rinnovata tacitamente. Di conseguenza, alla scadenza dei termini pattuiti dovrà essere rinnovata attraverso apposito atto.

Art. 7

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente Atto saranno totalmente a carico del Proponente;.

Art. 8

Per ogni controversia conseguente all'attivazione della presente Convenzione, le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente il Foro di Torino.

Art. 9

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i., con relativo onere a carico della parte che l'avrà richiesta.

I codici fiscali e partita IVA delle parti contraenti sono i seguenti:

ANAS S.p.A.: _____

Città Metropolitana: 01907990012

Comune di Carmagnola: _____

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Torino, _____

Per l'ANAS S.p.A.: _____

Per la Città Metropolitana di Torino _____

Comune di Carmagnola: _____

La presente convenzione viene sottoscritta per condivisione anche dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, su delega del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, in virtù di quanto già approvato e sottoscritto nella convenzione del 16/03/2000 in quanto ritenuta, la presente, integrazione alla stessa per il trasferimento degli oneri di gestione e manutenzione alla Città Metropolitana di Torino che eserciterà i poteri dell'Ente proprietario dell'infrastruttura ai sensi del vigente Codice della Strada.

IL PROVVEDITORE alle OO.PP.

Per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

(Arch. Roberto FERRAZZA)

Allegato B

ANAS S.p.A.
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI CARMAGNOLA

**NUOVA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA IL NUOVO CASELLO
AUTOSTRADALE DI CARMAGNOLA SUD SULL'AUTOSTRADA A/6 TORINO-
SAVONA CON LA EX S.S. N° 20 E LA EX S.S. N° 661**

**VERBALE DI SOPRALLUOGO E PASSAGGIO DI COMPETENZE
TECNICHE E GESTIONALI DELLA NUOVA BRETELLA STRADALE
REALIZZATA DALL'ANAS S.P.A., COLLEGANTE IL FUTURO NUOVO CASELLO DI
CARMAGNOLA SUD SULL'AUTOSTRADA A/6 TORINO-SAVONA, CON LA EX S.S.
N°20 E LA EX S.S. N° 661.**

oooOOOooo

PREMESSO:

- che l'intervento in epigrafe è finalizzato a risolvere le problematiche conseguenti i considerevoli flussi di traffico delle arterie limitrofe all'abitato di Carmagnola che hanno determinato per il concentrico della città una situazione di congestione e di inquinamento acustico ed atmosferico insostenibile, a tal punto da dover fare assumere all'Amministrazione Comunale provvedimenti urgenti di limitazione di transito per alcune categorie di veicoli.
- che per risolvere tale problematica, in data 13/12/1999, il Ministero dei LL.PP, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Carmagnola, l'ANAS S.p.A. e la Soc. Autostrada TO-SV S.p.A. hanno

stipulato un Accordo di Programma, seguito in data 16/03/2000 dalla Convenzione attuativa approvata con Determinazione Regionale - Direzione Trasporti n. 228 del 6-04-2000;

- che con tale Convenzione, la società Autostrada TO-SV SpA si è impegnata, attraverso le varie fasi di progettazione, acquisizione pareri ed appalto, a realizzare i lavori di costruzione del nuovo casello autostradale e dei relativi svincoli e l'ANAS S.p.A., così come ribadito dall'art. 4 della Convenzione medesima, a redigere la progettazione e a realizzare i lavori della "bretella" collegante il nuovo casello autostradale con la viabilità ordinaria ed in particolare con la ex S.S. 20 e la ex S.S. 661. La Regione Piemonte, dal canto suo, si è impegnata a contribuire al costo di realizzazione per un importo forfettario di €5.164.568,99 (10 mld di Lire) da suddividere in parti uguali tra ANAS S.p.A. e Soc. Autostrada TO-SV S.p.A.;
- che al p.to 3 dell'art. 10 della Convenzione veniva stabilito che le opere e le aree che non fanno parte della carreggiata stradale (come marciapiedi, percorsi ciclopedonali, ecc.) così come le opere in verde (comprese le isole centrali delle rotatorie) e le illuminazioni si sarebbero consegnate con apposito verbale al Comune di Carmagnola;
- che il Decreto Legislativo 31/03/98 n. 112 e s.m.i. ha disposto il trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. 15/03/97 N. 59, il cui art. 99 in particolare dispone il trasferimento alle Regioni ed agli Enti Locali delle funzioni di programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione delle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale;
- che in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. 21/02/2000 restavano di competenza ed a carico dell'ANAS l'ultimazione dei lavori già appaltati sulle strade trasferite che, alla data del trasferimento,

avessero già comportato impegno contabile di spesa;

- che in attuazione al suddetto decreto, in data 01/10/2001, è avvenuto il trasferimento delle strade e delle relative competenze, dall'ANAS Compartimento della Viabilità per il Piemonte - alla Regione Piemonte ed agli Enti locali;
- che fra le strade trasferite alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino) sono comprese la ex SS 20 “del Colle di Tenda” (ora S.R. n° 20) e la ex SS 661 “delle Langhe” (ora S.P. n° 661);
- che in seguito con D.G.R. n° 9-5791 del 27/4/2007 la Regione Piemonte ha provveduto a classificare e a trasferire, a partire dal 01/01/2008, al demanio delle Province la rete stradale appartenente al demanio regionale e che pertanto le S.R. n° 20 risulta di proprietà della Città Metropolitana di Torino (già Provincia di TO);
- che all'epoca del trasferimento delle competenze fra Stato-Regione Piemonte ed Enti Locali sulle ex S.S. n° 20 e S.S. n° 661, in territorio comunale di Carmagnola e Caramagna P.te, l'ANAS aveva in progetto la realizzazione dei lavori della *“nuova bretella di collegamento tra il nuovo casello autostradale di Carmagnola sud sull'autostrada A/6 Torino-Savona, con la ex S.S. n° 20 e la ex S.S. n° 661”*;
- che i tracciati della ex S.S. n.20 e della ex S.S. n.661, trasferite in data 01/10/2001, non comprendevano il tratto della suddetta bretella (in quanto all'epoca ancora non realizzata) e delle relative rotatorie, ma solamente quello costituito dalla sede storica della ex Statali attraversanti il territorio di Carmagnola e dei comuni limitrofi;
- che la nuova bretella ha inizio sulla ex S.S. n.20 mediante un'intersezione a rotatoria e prosegue con un tracciato in rilevato per circa 4.100 m fino alla ex S.S. n.661, a cui si innesta sempre a mezzo di una di rotatoria. Lungo il

percorso viene intersecata la S.P.137 e l'area che ospiterà il futuro nuovo casello autostradale sulla A/6 TO-SV, sempre a mezzo di rotatorie; vengono altresì scavalcati con viadotti misti acciaio-calcestruzzo le linee ferroviarie Trofarello-Cuneo e Bra-Carmagnola, il torrente Meletta, l'autostrada A/6 TO-SV e, con manufatti secondari, i Rii San Giovanni, Moneta e Furpes.

CONSIDERATO

- che successivamente al trasferimento delle competenze, avvenuto nell'Ottobre 2001, l'ANAS S.p.A. in qualità di Stazione Appaltante ha provveduto ad appaltare i lavori di costruzione *“della nuova bretella di collegamento tra il nuovo casello autostradale di Carmagnola sud sull'autostrada A/6 Torino-Savona, con la ex S.S. n° 20 e la ex S.S. n° 661”* consegnando gli stessi lavori all'impresa appaltatrice in data 28/04/2011;
- che nelle more del completamento dei suddetti lavori, nel primo semestre 2015, sono già state rese transitabili ed aperte al traffico, da parte della Città Metropolitana di Torino, le rotatorie di intersezione con la ex S.S. 20 (Ord. n° 84-4989/2015 del 20/02/2015), con la S.P. 137 (Ord. n° 142-7957/2015 del 20/03/2015) e con la ex S.S. 661 (Ord. n° 363-16533/2015 del 28/5/2015);
- che i lavori sono stati ultimati in data 31/10/2015 giusto Certificato redatto in data 10/11/2015;
- che la nuova bretella, compresa fra il Km. 23+625 della ex S.S. n° 20 “del Colle di Tenda”, il Km 1+168 della S.P. 137 “Reale” e il Km 4+895 della S.P. n° 661 “delle Langhe, unendo tre arterie di competenza della Città Metropolitana Torino ne ha assunto medesime caratteristiche e pertanto ne costituirà ulteriore elemento di rete stradale;
- che in tale ottica in data è stata stipulata una convenzione tra ANAS, Città Metropolitana di Torino e Comune di Carmagnola volta a definire le competenze gestionali sull'arteria stradale realizzata.

- che ANAS, Città Metropolitana di Torino, Comune di Carmagnola ed Enti territoriali, concordano sulla necessità di aprire al traffico la nuova bretella, nelle more del collaudo tecnico-amm.vo;
- che in previsione dell'apertura al traffico della nuova arteria, programmata per il giorno , risulta necessario definire e formalizzare il passaggio di competenze in merito alla gestione tecnico-amministrativa della strada e di tutte le opere a corredo come successivamente specificato, nella sua completezza e funzionalità, alla Città Metropolitana di Torino e al Comune di Carmagnola, ciascuno per le proprie competenze.

VISTO:

- l'esito positivo dei collaudi statici di cui ai seguenti Certificati di Collaudo Statico redatti dal collaudatore ing. Anna Maria Nosari:
 - Viadotto di scavalco Autostrada A/6 - in data 30/12/2015
 - Ponte sul Rio Meletta - in data 30/12/2015
 - Ponte su FF.SS. Bra-Carmagnola e ponte su FF.SS. Trofarello-Cuneo - in data 31/12/2015
 - Opere d'arte minori - in data 11/01/2016
- il verbale di stato di consistenza delle opere in data 18/01/2016 (art. 200 del DPR 554/99), in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore;
- il verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata in data 18/01/2016 (art. 200 del DPR 554/99) con il quale la Commissione di Collaudo ha accertato che l'uso delle opere è possibile;
- i verbali di regolare esecuzione dei lavori di R.F.I in data 20/01/2016, con i quali si autorizza ANAS a mettere in esercizio i due viadotti di scavalco delle rispettive linee ferroviarie Trofarello-Cuneo e Bra-Carmagnola;
- Copia certificazioni barriere metalliche e dichiarazione corretta installazione

- Copia dichiarazione conformità impianti di P.I. (con relazione e schede)
- Copia certificazione segnaletica e dichiarazione corretta installazione

CONSTATATO

- che il Collaudo tecnico-amm.vo delle opere risulta in corso di definizione;
- che per quanto attiene le procedure di esproprio l'ANAS S.p.A. ha emesso i seguenti dispositivi:
 - Decreto di Asservimento n.4720 del 20.02.15 Rep.95, già trascritto;
 - Decreto di Esproprio n.4716 del 20.02.15 Rep.96, già trascritto e volturato;
 - Decreto di Asservimento n.14161 del 08.06.15 Rep.113, già trascritto;
 - Decreto di Esproprio n.14166 del 08.06.15 Rep.115, già trascritto e volturato;
 - Decreto di Asservimento n.14159 del 08.06.15 Rep.112;
 - Decreto di Esproprio n.14163 del 08.06.15 Rep.114;

(questi ultimi due emessi con le particelle provvisorie in quanto con tipi frazionamento in corso di approvazione da parte dell'Agenzia del Territorio. Tali dispositivi dovranno essere oggetto di rettifica per la correzione delle particelle con la nomenclatura definitiva per poi essere trascritti e volturati);
- che la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Carmagnola, ciascuno per le proprie competenze, si sono dichiarati disponibili a prendere in carico la gestione dell'intera nuova bretella e delle relative opere accessorie.

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

L'anno duemilasedici (2016) il giorno (...) del mese di in sopralluogo sulla nuova bretella di Carmagnola, in corrispondenza dell'intersezione con la ex S.S. 20, sono convenuti i Signori:

per L'ANAS SpA Compartimento della Viabilità per il Piemonte:

- **ing. Valter BORTOLAN**, Capo Compartimento di Torino;
- **ing. Marco MANCINA**, Responsabile del Procedimento;

- **ing. Nicolò CANEPA**, Direttore dei Lavori
- **geom. Marco SIBIGLIA**, Direttore Operativo e CSE

per la Città Metropolitana di Torino:

- , in qualità di
- , in qualità di

per il Comune di Carmagnola:

- , in qualità di
- , in qualità di

i quali provvisti della planimetria della viabilità per la quale si rende necessario effettuare il passaggio delle competenze gestionali tecnico-amministrative, hanno percorso la nuova arteria stradale, constatando lo stato di consistenza delle opere e le caratteristiche tecniche delle stesse che in sintesi vengono di seguito riportate:

CONSISTENZA DELLE OPERE

Asta principale

- Piattaforma stradale tipo C1 extraurbana secondaria (D.M. 5/11/2001), costituita da unica carreggiata di m 10.50 articolata in n° 2 corsie da m 3.75 (una per senso di marcia) e n° 2 banchine laterali da m 1.50;
- Sviluppo complessivo ml. 4.120,00 circa, in rilevato da m 1,50 a m 12,00 circa;
- Velocità di progetto nell'asta principale: 80 -100 km/h
- Raggio planimetrico minimo 120 m
- Pendenza longitudinale < 6,0%
- Pendenza trasversale: minimo 2.5 % - massima 7%
- Raccordi verticali: Concavi Rmin=2400 m - Convesso Rmin=1000 m
- Sovrastrutture stradale costituita da una fondazione in misto granulare stabilizzato da cm. 30, uno strato di base da cm.12, uno strato di collegamento (binder) da cm. 6 e uno strato di usura da cm. 3; sulle opere d'arte la pavimentazione stradale presenta uno strato di collegamento (binder) da cm 7 e

uno strato di usura da cm 4.

Intersezioni a rotatoria

Le intersezioni a raso tra la nuova bretella e la viabilità esistente e/o futura sono costituite dalle seguenti rotatorie:

- Rotatoria sulla S.R. n° 20 “del Colle di Tenda” - intersezione tra l’inizio della nuova variante (km. 0+000) e la strada Regionale n° 20 (km. 23+625) costituita da n° 3 rami;
- Rotatoria sulla S.P. n° 137 “Reale” - intersezione tra la nuova variante (km. 1+168) e la strada Provinciale n° 137 (km. 1+200) costituita da n° 4 rami;
- Rotatoria “Nuovo Casello” – intersezione tra la nuova variante (km. 3+568) e la futura viabilità del nuovo casello autostradale sulla A/6 TO-SV, costituita da n° 4 rami, con collegamento alla strada vicinale “della Divisa”;
- Rotatoria sulla S.P. n° 661 “Delle Langhe” – intersezione tra la fine della nuova variante (km.4+120), la strada Provinciale n° 661 (km. 4+895), la strada Provinciale n° 136 (km. 0+000) e la strada comunale per la Fraz. “due Province”, costituita da n° 5 rami.

Le quattro rotatorie sopra descritte presentano le seguenti caratteristiche:

- aiuola centrale di raggio 25,75 m (23,50 m nella rotatoria su S.P. 661) compreso una fascia valicabile costituita da cordoli in c.a. prefabbricato e pavimentazione in marmette autobloccanti della larghezza di m 1,90. L’aiuola centrale, idroseminata, è piantumata a verde con essenze di tipo forestale e arbustivo a crescita bassa nella zona più esterna;
- corona rotatoria della larghezza complessiva pavimentata di m 8,75 costituita da una corsia di 6,00 m, con una banchina laterale esterna di 2.25 m e interna di 0.50 m. La pendenza trasversale è del 2,5%;
- isole divisionali spartitraffico in ciascun ramo di svincolo costituite da cordoli in c.a. prefabbricato e pavimentazione in marmette autobloccanti che

definiscono la corsia in entrata larga 4,00 m e la corsia in uscita larga 4,50 m, oltre le banchine;

- sovrastruttura stradale costituita da una fondazione in misto granulare stabilizzato da cm.30, uno strato di base da cm.12, uno strato di collegamento (binder) da cm.6 e uno strato di usura da cm.3;
- in prossimità della rotatoria sulla SP 661, sono state realizzate due piazzole per la sosta dei bus extraurbani della larghezza di 3,00 m e lunghezza 17,00 m oltre i raccordi di entrata e uscita della lunghezza di 30,00 m. Le piazzole sono attrezzate con apposito marciapiede rialzato per i passeggeri e percorsi pedonali protetti dalle barriere e parapetti metallici;
- l'impianto di illuminazione su ciascuna rotatoria è costituito da pali rastremati (n°14 sulla SR20, n°16 sulla SP137, n°14 sulla "Casello" e n°18 sulla SP661) di altezza 10 m esterni alla rotatoria, lampade SAP da 250W e quadro elettrico in apposito armadio contenente anche il gruppo di consegna e misura.
- completano i lavori la segnaletica orizzontale e verticale, le barriere metalliche tripla onda del tipo H2bl, tubi, canalette, fossi di guardia e piccoli manufatti idraulici in pietra e cemento per lo smaltimento delle acque piovane.

Opere d'arte maggiori

- n° 4 viadotti in struttura mista acciaio/cls, rispettivamente sul Torrente Meletta a tre campate ($20+37+20=77$ m), sull'autostrada A/6 TO-SV a tre campate ($28,50+45,50+28,50=102,50$ m) e sulle linee FF.SS. Trofarello-Cuneo a tre campate ($20+37+20=77$ m) e Bra-Carmagnola a quattro campate ($20+37+37+20=114$ m);
- n° 2 ponticelli realizzati con manufatti prefabbricati Tensiter per l'attraversamento del Rio San Giovanni, $L \times H=5,00 \times 2,50$ m e del Rio Moneta

LxH=8,00x3,25 m.

Opere d'arte minori

- manufatto di attraversamento del Rio Furpes in elementi scatolari prefabbricati LxH=3,00x2,00 m;
- manufatti in elementi scatolari LxH=1,60x1,00 m disposti in n°11 batterie per la trasparenza idraulica del rilevato;
- muri in pietra e malta cementizia in corrispondenza delle spalle dei viadotti, gabbioni metallici alla base del rilevato, per la protezione dei medesimi rilevati da eventuale laminazione di acque di esondazione.

Opere idrauliche

- tubazioni in cls autoportante del diametro di mm. 600-800-1000-1200 per garantire la continuità della rete irrigua, l'accesso ai fondi e l'attraversamento dei rilevati;
- fossi in terra "biofiltranti" per la raccolta e lo smaltimento delle acque di piattaforma;
- pozzetti e manufatti idraulici in pietrame e cls in corrispondenza delle intersezioni tra i fossi irrigui e i fossi di guardia, completi di paratoie in acciaio zincato per la regolamentazione delle portate.

Opere accessorie e pertinenze

- n° 3 tratti di barriere fonoassorbenti in pannelli misto cls/vetro dell'altezza di 3,00 m, in corrispondenza dei ricettori sensibili quali la "Cascina Vico" e la "Cascina Varaschi" (rotatoria "Nuovo Casello");
- stradine "bianche" complanari da 4 a 6 m di larghezza per la viabilità locale e di accesso ai fondi, realizzate con misto stabilizzato per uno spessore di cm 30, previa bonifica (30-50 cm) del sottofondo e riempimento con materiale da rilevato;
- completano i lavori le barriere metalliche tripla onda del tipo H2bl, H2bp, H3bp

e H4bp della IMEVA, le reti antiscavalco, le passerelle metalliche in aderenza agli impalcati FF.SS., la segnaletica orizzontale e verticale, le opere a verde con l'idrosemina, la piantumazione di specie arboree, arbustive e talee.

ACCERTATO

- che nel corso del sopralluogo si prende atto dello stato di consistenza delle suddette opere e che le stesse, per quanto riguarda il corpo stradale e relative pertinenze, le opere complementari (barriere di sicurezza, impianti di illuminazione, segnaletica definitiva, opere a verde, etc.) e la sovrastruttura stradale, risultano ultimate, funzionali ed in ottimo stato e che le medesime possono essere, così come dichiarato nei verbali sopra richiamati allegati in copia al presente atto, transitabili ed aperte definitivamente al traffico;
- che quanto stabilito nel presente atto costituisce titolo per il passaggio della gestione tecnico-amministrativa tra ANAS S.p.A., Città Metropolitana di Torino e Comune di Carmagnola nelle more del Collaudo Tecnico-Amm.vo delle opere.

SI CONVIENE E SI STABILISCE CHE

l'intera bretella di Carmagnola comprese le intersezioni a rotatoria, le opere d'arte maggiori e minori, le relative opere accessorie e pertinenze, vengono consegnate in gestione dall'ANAS S.p.A. alla Città Metropolitana di Torino e al Comune di Carmagnola come previsto nella Convenzione stipulata in data e allegata in copia al presente verbale.

Per quanto attiene le strade di servizio, queste ultime, come contemplato nell'atto di transazione sottoscritto in data 25/01/2016, ed allegato in copia al presente atto, verranno gestite dai Comuni ciascuno per la parte di propria competenza territoriale.

Il presente atto non costituisce accettazione dei lavori o, ad alcun titolo, presa in consegna definitiva delle opere meglio individuate negli allegati documenti; resta inteso che, nelle more del collaudo definitivo, eventuali interventi di natura

straordinaria che non rientrino nell'ambito dell'ordinaria manutenzione, dovranno essere eseguiti dall'ANAS S.p.A., fermo restando le eventuali responsabilità dell'Appaltatore.

Per quanto sopra detto, a partire da oggi, l'intera opera "Nuova Bretella di Carmagnola" viene consegnata in gestione per la sola manutenzione ordinaria e per le attività connesse con il governo e con la vigilanza, alla Città Metropolitana di Torino e al Comune di Carmagnola, ciascuno per la propria competenza a propria cura e spese, nelle more della consegna definitiva che avverrà successivamente all'emissione del Certificato di Collaudo di tutte le opere realizzate e a conclusione delle procedure espropriative, fermo restando la piena responsabilità dei soggetti esecutori in merito a vizi e difetti che si dovessero manifestare successivamente al presente atto.

Per effetto del presente Verbale e a decorrere dalla data dello stesso, l'ANAS S.p.A., relativamente all'intera opera in questione, resterà sollevata e indenne da ogni responsabilità civile e penale per fatti ed avvenimenti che dovessero verificarsi in conseguenza delle attività connesse con il governo e la vigilanza della stessa.

Alla firma del presente atto, l'ANAS S.p.A. consegna alla Città Metropolitana di Torino la seguente documentazione:

1. Copia Convenzione in data tra ANAS, Città Metropolitana di Torino e Comune di Carmagnola;
2. Copia dei certificati di collaudo statici;
3. Copia del verbale di stato di consistenza;
4. Copia del verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;
5. Copia verbali di regolare esecuzione di R.F.I. su attraversamenti FF.SS.;
6. As-built su supporto informatico, come da elenco elaborati allegato;
7. Copia delle Convenzioni con RFI per gli attraversamenti FF.SS.;

8. Copia della Concessione della Regione Piemonte - Settore OO.PP. per l'attraversamento del demanio idrico (Rio Ceresole e Rio Meletta);
9. Copia Convenzione in data 25/01/2016 tra ANAS e Comune di Caramagna (che ha firmato anche a nome dei Comuni di Carmagnola e di Sommariva Bosco) volta a definire le competenze gestionali delle strade di servizio;
10. Copia della Convenzione sottoscritta in data 29/01/2016 tra ANAS e Consorzio irriguo "Balconera delle Monache" (che sottoscrive anche a nome del consorzio irriguo "Bertot", proprio controllato) volta a definire le competenze di gestione dei manufatti idraulici interferenti con la rete irrigua;
11. Copia certificazioni barriere metalliche e dichiarazione corretta installazione
12. Copia dichiarazione conformità impianti di P.I. (con relazione e schede)
13. Copia certificazione segnaletica e dichiarazione corretta installazione

e al Comune di Carmagnola la seguente documentazione:

1. Copia planimetria generale dell'intervento;
2. Copia dichiarazione conformità impianti di P.I. (con relazione e schede);
3. As-built degli impianti di P.I. nelle rotatorie;
4. Copia chiavi quadri elettrici.

Ai sensi di quanto stabilito agli art. 8 e 9 della Convenzione sottoscritta in data 16/3/2000 sia la Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino) che il Comune di Carmagnola ribadiscono il proprio impegno, contestualmente all'entrata in funzione delle nuove opere, ad aggiornare a propria cura e spese la segnaletica orizzontale e verticale sulle proprie infrastrutture stradali afferenti il nodo di Carmagnola, segnalando in particolare l'esistenza del nuovo itinerario in alternativa all'attraversamento del centro urbano di Carmagnola.

Le parti danno atto e procedono alla consegna delle opere stradali *de quo*.

Carmagnola, _____

Per l'ANAS SpA – Compartimento di Torino

.....
firma _____

.....
firma _____

Per la CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

.....
firma _____

.....
firma _____

Per il COMUNE DI CARMAGNOLA

.....
firma _____

.....
firma _____